

ALLEGATO 3

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE MINIMO PER L’AFFIDAMENTO IN FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI O PUBBLICI PER L’ALLESTIMENTO E MANUTENZIONE DI AREE A VERDE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SURBO(LE).

1. Prati e manti erbosi

I prati ed i manti erbosi devono essere periodicamente rasati a perfetta regola d’arte, evitando danneggiamenti ad alberi, cespugli e piante da fiore disposte nelle aiuole. Per il taglio dell’erba non potranno essere usate macchine pesanti che possano danneggiare il terreno o eventuali impianti di irrigazione. Lungo le recinzioni, intorno agli alberi ed agli arbusti, monumenti o altro esistenti sui prati, il taglio dell’erba dovrà essere rifinito con forbici da erba, con falchetto o decespugliatore. I tagli dovranno essere eseguiti almeno ogni 1 volta al mese, o quando si renda necessario.

2. Cure colturali alle essenze arboreo/arbustive

Periodicamente, tutte le siepi ed i gruppi di arbusti dovranno essere scerbati e zappati a secondo del periodo stagionale. L’intervento si esegue a mano o con decespugliatore estirpando tutte le erbe infestanti, con tutte le radici, senza danneggiare le essenze pratensi e le piante coltivate. La scerbatura avverrà in vari modi: con una zappa stretta, col zappetto a cuore e bidente adoperando, secondo il caso, l’uno o l’altro dei corpi lavoranti. Nel periodo autunnale intorno al colletto delle essenze arbustive e delle piante arboree dovrà essere somministrata una adeguata quantità di concime a lenta cessione.

3. Controllo delle malattie, trattamenti fitosanitari e diserbanti

Eventuali malattie dovute ad attacchi parassitari, di carattere fungino o insettivoro, che dovessero insorgere sulle essenze arboreo/arbustive e sui prati presenti all’interno degli spazi a verde adottati, devono essere immediatamente comunicate, per iscritto, all’Ufficio Ambiente del Comune di Surbo. L’ufficio Ambiente, a seguito della segnalazione di presenza di malattie su piante o prati e dopo debito sopralluogo, indicherà all’adottante i prodotti più idonei da utilizzare. Sono vietati i trattamenti diserbanti effettuati con prodotti chimici.

4. Potatura di alberi e arbusti

Tutte le operazioni di potatura delle piante dovranno essere eseguite a regola d’arte e con mano d’opera specializzata. Gli interventi di potatura degli alberi, rimozione di rami secchi, abbattimento di alberi morti ed eventuale loro sostituzione vengono effettuati dal Comune di Surbo con la ditta specializzata che si occupa del servizio di manutenzione del verde o dall’adottante a sue cure e spese, con il preventivo accordo dell’Ufficio Ambiente e, nel caso di chiusure di strade, in accordo anche con la Polizia Municipale.

Qualora si accordi la potatura da parte dell’adottante si raccomanda che i tagli di potatura dovranno essere fatti sempre in prossimità di una ramificazione secondaria, terziaria, ecc., o di una gemma rivolta verso l’esterno, senza danneggiarla. La tecnica di esecuzione dei tagli dovrà essere tale che la superficie dei medesimi risulti liscia (cioè priva di qualsiasi segno provocato dai colpi del ferro) ed aderente al fusto senza lasciare tronconi sporgenti dallo stesso. La corteccia intorno alla superficie del taglio, dovrà rimanere sana ed integra, senza slabbrature. Anche i tagli dei rami secondari, terziari, ecc., dovranno essere eseguiti secondo dette modalità. L’abbattimento dei rami dovrà essere eseguito usando particolare cura affinché i medesimi, nella caduta, non provochino danni a persone, a cose od alla vegetazione sottostante. I rami da tagliare dovranno essere precedentemente liberati dai rami secondari, accorciati ed opportunamente bilanciati. In occasione del lavoro di potatura si provvederà anche alla rimondatura delle piante dagli eventuali rami secchi.

5. Scelta delle specie botaniche

Nella scelta delle specie botaniche si dovrà considerare l' idoneità delle stesse all'ambiente mediterraneo locale, optando per essenze vegetali o avvicendamenti che garantiscano la presenza di vegetazione per l'intero anno ed assicurando che almeno il 70% dell'area adottata, sia interamente ricoperta da vegetazione (manto erboso, piante ornamentali, arbusti, alberi, ecc.) L'adottante può creare all'interno delle aree delle macchie fiorite con piantine stagionali. Tutte le piantine a fiore dovranno essere sane, esenti da malformazioni ed infestazioni ed in caso di disseccamento improvviso dovranno essere subito rimosse e sostituite.

Sono vietate tutte le tipologie di piante suscettibili a *Xylella fastidiosa*.

6. Trattamenti irrigui

Irrigazione dell'area, a totale cura e spese dell'adottante, dovrà essere operata con la periodicità ritenuta necessaria in funzione delle specie botaniche impiantate ed in funzione altresì delle condizioni climatiche stagionali. Si dovrà avere la massima attenzione al fine di scongiurare improvvisi disseccamenti delle specie vegetali e dell'eventuale manto erboso. In caso di disseccamento improvviso (anche parziale) si dovrà procedere alla rimozione e sostituzione delle piante o delle porzioni di manto erboso disseccati.

7. Pulizia dell'area

Almeno una volta ogni dieci giorni, tutta l'area adottata dovrà essere pulita da tutti i rifiuti ivi depositati.

8. Allontanamento e smaltimento del materiale vegetale di risulta

Tutti i materiali di risulta dai lavori di manutenzioni delle aree dovranno essere debitamente smaltiti secondo le normative vigenti, restando a carico del Comune di Surbo i relativi costi.

9. Disposizioni finali

Sono da prediligere tutti i trattamenti di natura biologica rispetto all'utilizzo di prodotti chimici sia per le concimazioni ordinarie sia in caso di attacco da parte di parassiti e altri organismi nocivi presenti sulle piante consigliate. Anche la scelta delle specie botaniche va fatta prediligendo quelle che provengono da vivai biologici. Sarà cura del Comune di Surbo sensibilizzare in tal senso i soggetti adottanti mettendoli in contatto con associazioni di volontariato del luogo che praticano l'agricoltura biologica.

Surbo li,

Il Responsabile del Settore